

PREPARAZIONE GASTROSCOPIA

Gent.le paziente,

Di seguito sono riportate le indicazioni da seguire prima dell'esame, inclusi consigli alimentari, farmaci da sospendere e suggerimenti per il post-esame.

PREPARAZIONE ALLA GASTROSCOPIA

1. Digiuno

- Da mezzanotte prima dell'esame (o almeno 6-8 ore prima): non assumere cibi solidi.
- Fino a 2-3 ore prima dell'esame: è possibile bere solo piccoli sorsi di acqua, ma si devono evitare tutte le altre bevande.

2. Cibi e Bevande Consentiti e Vietati nelle 24 Ore Precedenti

- Alimenti Consentiti (fino alla sera prima dell'esame):
- Cibi facilmente digeribili come brodo vegetale, pane bianco, cracker, e pasta o riso in bianco. Evitare cibi troppo conditi, grassi o difficili da digerire.
- Da Evitare: latte e sospendere anche tutti i cibi solidi e bevande (tranne l'acqua in piccole quantità) nelle ore immediatamente precedenti l'esame.

FARMACI DA SOSPENDERE PRIMA DELLA GASTROSCOPIA

Alcuni farmaci possono interferire con la procedura o comportare rischi. È importante consultare il proprio medico e seguire le indicazioni specifiche.

Nota Bene: Non sospendere mai i farmaci autonomamente. Parlate sempre con il vostro medico, che vi darà le istruzioni specifiche in base alla vostra situazione clinica.

1. Antiacidi, Inibitori di Pompa Protonica e Anti-H2

- Esempi: Omeprazolo, Pantoprazolo, Ranitidina.
- Perché sospenderli: Questi farmaci riducono la produzione di acido gastrico e potrebbero mascherare lesioni o infiammazioni della mucosa gastrica.
- Quando sospenderli: Di solito è indicato interrompere l'assunzione 1-2 settimane prima dell'esame, ma solo su indicazione del medico.

2. Anticoagulanti e Antiaggreganti

- Esempi: Warfarin, Clopidogrel, Dabigatran, Aspirina.
- Perché sospenderli: Possono aumentare il rischio di sanguinamento, soprattutto se si eseguono biopsie durante l'esame.
- Quando sospenderli: Generalmente 5-7 giorni prima dell'esame, ma sempre sotto supervisione medica. Talvolta, il medico può suggerire un farmaco alternativo.

3. Integratori a Base di Erbe e Vitamine con Effetto Anticoagulante

- Esempi: Vitamina E, Ginkgo biloba, Ginseng.
- Perché sospenderli: Questi integratori possono aumentare il rischio di sanguinamento.
- Quando sospenderli: Si consiglia di sospenderli circa una settimana prima della gastroscopia.

4. Farmaci per il Diabete

- Esempi: Insulina, Metformina e altri ipoglicemizzanti.
- Perché sospenderli o modificarne la dose: Il digiuno può influenzare i livelli di zucchero nel sangue.
- Quando sospenderli o modificarne la dose: Il medico indicherà la gestione specifica, eventualmente suggerendo una riduzione della dose o la posticipazione della somministrazione.

In caso di patologie cardiache severe, diabete e terapia antiaggregante/anticoagulante contattare il cardiologo e/o medico di base e concordare con lui eventuale sospensione/modifica della terapia in corso.

DA COMUNICARE ASSOLUTAMENTE AL MEDICO ENDOSCOPISTA il giorno dell'esame.

COSA FARE DOPO LA GASTROSCOPIA

1. Recupero Post-Esame

- Dopo la gastroscopia, potrebbe essere presente un lieve mal di gola o sensazione di gonfiore addominale dovuta all'aria introdotta. Questi sintomi di solito scompaiono in poche ore.
- Se è stata utilizzata sedazione, non guidare o operare macchinari per almeno 12-24 ore.

2. Alimentazione

- Subito dopo l'esame: Attendere circa 1-2 ore prima di assumere cibi o bevande, a meno che il medico non consigli diversamente.
- Alimenti Consigliati: Inizia con cibi leggeri e facilmente digeribili come brodo, pane tostato, cracker, yogurt.
- Da Evitare: Cibi piccanti, grassi, bevande alcoliche e gassate per almeno 24 ore dopo l'esame.

3. Sintomi Normali e Quando Contattare il Medico

- Sintomi normali: Gola irritata, lieve gonfiore addominale.
- Contatta il medico se: Si avvertono forti dolori addominali, difficoltà respiratorie, sanguinamento abbondante o vomito.

La gastroscopia è un esame diagnostico che si esegue solitamente con una sedazione cosciente, che permette al paziente di essere rilassato e a proprio agio durante la procedura senza perdere completamente la coscienza.

Questo tipo di sedazione riduce il fastidio e l'ansia, mantenendo la possibilità di rispondere a semplici comandi, se necessario. Il farmaco sedativo viene somministrato tramite una piccola iniezione, e l'effetto svanisce rapidamente al termine dell'esame, permettendo una ripresa più rapida.

Per chi preferisce, è possibile richiedere una sedazione profonda, con la presenza di un medico anestesista. In questo caso, il paziente sarà completamente addormentato per tutta la durata della procedura e verrà monitorato attentamente. La sedazione profonda garantisce un'esperienza senza ricordi dell'esame, ma richiede un po' più di tempo per la ripresa.

Nota Bene: Rispettare queste indicazioni è fondamentale per la buona riuscita dell'esame e per un recupero sereno. Consultate sempre il vostro medico per qualsiasi dubbio specifico o se assumete farmaci non inclusi nell'elenco.